



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 288

SI CREI UN REGISTRO DELLE CENTRALI A CIPPATO PRESENTI IN VENETO

presentata il 31 marzo 2022 dalla Consigliera Cestaro

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il cippato quale combustibile compreso tra le fonti rinnovabili è una biomassa, ecologica ed economica, che può essere impiegata sia per il riscaldamento domestico sia per il teleriscaldamento di piccoli e medi nuclei urbani. Per ottenere questo particolare combustibile si utilizza un processo tramite cippatrici ed un processo di essiccazione e stoccaggio, che va a trasformare gli scarti della lavorazione del taglio e della lavorazione degli alberi nel bosco e dalla potatura di piante nonché delle colture boschive dedicate a questa funzione;
- nel febbraio 2020 al convegno dal titolo “Green New Deal ed energia rinnovabile dal legno”. svoltosi a Verona si è discusso dell’utilizzo di biomasse. Per la prima volta AIEL, Ministero dell’Ambiente, Agenzie ambientali regionali e istituzioni come ISPRA e GSE hanno potuto confrontarsi allo stesso tavolo di discussione con l’intento di rispondere a obiettivi comuni: migliorare la qualità dell’aria e sostenere lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, dove è stato ribadito che circa il 20% dei consumi totali di energia nel nostro Paese è coperto da fonti energetiche rinnovabili e che i consumi di energia da biomassa si attestano intorno al 70% dei consumi complessivi da fonti rinnovabili nel settore termico e al 30-35% dei consumi complessivi di energia da FER;

CONSTATATO che negli ultimi anni le politiche di incentivazione delle fonti di energia rinnovabile hanno inciso positivamente nei fattori di emissione, che si sono ridotti da 0,051 del 1990 a 0,039 nel 2018 con un impatto tra le alternative fossili in MWh di energia primaria prodotta dove il gasolio emette in atmosfera 326 kg di CO₂ equivalente, il GPL ne emette 270 kg, il metano ne emette 250 kg, mentre il pellet 29 kg e legna da ardere emettono 25 kg di CO₂ equivalente;

VISTO CHE:

- il cippato come descritto all'interno della norma tecnica UNI EN ISO 17225-4 in vigore dal 2014 può diventare una importante risorsa per le aree interessate dalla presenza di boschi coltivati, da gestire o colpiti da eventi naturali quali Vaia o i danni causati dal bostrico che toglie la linfa vitale agli abeti rossi;
 - c'è la necessità di mettere in comunicazione il mercato della domanda rappresentato dalle piccole e medio/grandi centrali a cippato in primo luogo con l'offerta del prodotto cippato;
 - si necessita di una completa conoscenza del mercato per incentivare la nascita di eventuali consorzi foresta ed una gestione del bosco a coltura;
- tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad attivare un protocollo di intesa con Veneto Agricoltura affinché la stessa provveda alla creazione di un registro delle centrali a cippato presenti nel territorio regionale classificate in base alla produzione MWh.
